

COMUNE DI OSINI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del DLgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **815**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **776** di cui:

maschi n. **401**

femmine n. **375**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **36**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **45**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **118**

in età adulta (30/65 anni) n. **398**

oltre 65 anni n. **179**

Nati nell'anno n. **5**

Deceduti nell'anno n. **9**

Saldo naturale: +/- **-4**

Immigrati nell'anno n. **9**

Emigrati nell'anno n. **19**

Saldo migratorio: +/- **-10**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-14**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.506** abitanti

Risultanze del territorio

Analisi del territorio e delle strutture del Comune di Osini

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività fondamentale per la costruzione di qualsiasi strategia.

Superficie Km² **3.900**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **38,00**

strade urbane Km **12,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Non si hanno accordi di programma

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **15**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **20,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,600**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **300**
Rete gas Km **12,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Modalità di gestione

Servizi gestiti in forma diretta: la maggior parte dei servizi è gestita in forma diretta.

Servizi gestiti in forma associata gestito dall'unione dei comuni Valle del Pardu e dei Tacchi:

Servizio sociale

Servizio di polizia municipale

Centrale Unica di Comittenza degli appalti sopra - soglia (€ 150.000,00)

dal 2019 il servizio sociale e il servizio di polizia municipale verranno gestiti dall'ente;

Servizi gestiti in forma associata con il comune di Loceri:

il servizio segreteria convenzionata;

Servizi affidati a organismi partecipati

Abbanoa- Gestore unico acque della sardegna

Tossilo spa - smaltimento rifiuti solidi urbani

La TOSSILO TECNOSERVICE SPA, società partecipata del Comune di Osini a seguito di ricognizione periodica effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale del 15.12.2018, è soggetta al piano di razionalizzazione (*rientra tra le società le cui azioni sono da alienare, in quanto non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente*).

Servizi affidati ad altri soggetti:

Agenzia della riscossione - Riscossioni, Servizio di Tesoreria Comunale;

Casa alloggio per anziani: gestito attraverso concessione alla Soc. Peonia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Tossilo Tecnoservice spa	www.tossilo.it	0,050	Gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti		0,00	4.432,24	4.432,24	5.945,00
Abbanoa spa	www.abbanoa.it	0,023	Gestione del servizio idrico integrato		0,00	12.476,73	21.573,00	7.192,29

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Analisi delle risorse finanziarie

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli: Il primo livello di aggregazione delle entrate è il **titolo**, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la **tipologia**, classificata in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Mentre il terzo livello è rappresentato dalla **categoria**, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il sistema di tassazione della proprietà privata ha subito nel corso degli anni profonde modifiche. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: Il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali;

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, esclusa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il trend delle entrate tributarie è sostanzialmente costante nel triennio 2017/2019, considerato che il mancato gettito previsto per la TASI a seguito della sua abrogazione viene sostituito integralmente da un maggiore Fondo di Solidarietà Comunale.

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

I trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e più in generale delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede comunque per il prossimo triennio un importo sostanzialmente pari a quello del 2018.

I trasferimenti correnti della Regione, in particolare il fondo unico regionale, si conferma nella stessa misura prevista nel 2018. Le entrate proprie rappresentano una significativa fonte di finanziamento del bilancio, che viene reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale e proventi dei beni in affitto e altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale. L'amministrazione rende noto così alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Non si prevedono incrementi da entrate da tariffe nel triennio 2019/2021.

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione in cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese di investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge. I contributi agli investimenti si riferiscono sostanzialmente a trasferimenti regionali.

Le risorse proprie del Comune e i contributi in c/capitale, possono, non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto agli investimenti. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente, la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed il titolo primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.235.462,77**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente</i>)	1.874.359,07
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -1</i>)	2.206.236,16
Fondo cassa al 31/12/2014 (<i>anno precedente -2</i>)	2.210.912,04

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	16.974,52	1.651.683,33	1,03
2016	18.631,49	1.516.442,12	1,23
2015	21.670,66	1.680.886,00	1,29

Debiti fuori bilancio riconosciuti

nel 2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di € 7.482,23 per sentenza TAR n. 186/2017.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	7.482,36
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 9 persone oltre il segretario comunale in convenzione

Categoria	numero	Tipologia rapporto di Lavoro	Posizione economica
D	3	Tempo pieno e indeterminato	n. 3 D2 di cui n.1 in comando all'Unione dei Comuni
D	3	Tempo part-time al 50% e indeterminato	n. 3 D1
C	2	Tempo pieno e indeterminato	N.1 C1 in comando all'unione dei comuni. N.1 C5
C	1	Tempo part-time al 97% e indeterminato	N.1 C1

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	6	6	0
Cat.C	3	3	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	9	9	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	9	458.390,53	31,95
2016	11	425.057,51	32,68
2015	11	440.637,43	32,68
2014	11	442.879,82	32,00
2013	11	440.976,03	31,00

5 – Vincoli di finanza pubblica

Coerenza vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Osini è sottoposto, a partire dal 2016, ai vincoli del pareggio di bilancio , già disciplinato dalla legge n. 243/2012.

Con il pareggio di bilancio gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo (quindi è consentito anche un saldo pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali (quelle dei titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (quelle dei titoli 1,2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Titoli esclusi dal c.d. pareggio di bilancio tra le entrate (quelle dei titoli 6,7 e 9) e le spese (quelle dei titoli 4,5 e 7) del nuovo bilancio armonizzato ex D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) applicato al bilancio non viene considerato nel pareggio di bilancio, così come avveniva già per il patto di stabilità.

Inoltre occorre evidenziare un altro importante aspetto, che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza rilevanti nel pareggio di bilancio deve essere considerato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte entrate e di spesa, senza considerare però eventuali quote derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	135.161,91	376.119,92	358.476,00	347.973,63	343.973,63	343.973,63	- 2,929
Contributi e trasferimenti correnti	1.308.656,09	1.160.282,43	1.221.408,72	1.204.816,84	1.046.490,92	1.046.310,92	- 1,358
Extratributarie	72.624,12	115.280,98	65.642,53	60.441,92	63.034,92	63.144,92	- 7,922
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.516.442,12	1.651.683,33	1.645.527,25	1.613.232,39	1.453.499,47	1.453.429,47	- 1,962
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	144.414,24	123.052,16	46.245,37	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.660.856,36	1.774.735,49	1.691.772,62	1.613.232,39	1.453.499,47	1.453.429,47	- 4,642
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	656.715,01	996.872,07	1.756.508,80	1.568.569,26	603.977,82	77.682,55	- 10,699
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.080.291,97	456.777,03	720.467,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.737.006,98	1.453.649,10	2.476.976,34	1.568.569,26	603.977,82	77.682,55	- 36,674
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.397.863,34	3.228.384,59	4.168.748,96	3.181.801,65	2.057.477,29	1.531.112,02	- 23,674

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	122.402,20	344.364,44	467.368,59	452.185,85	- 3,248
Contributi e trasferimenti correnti	1.440.497,01	1.156.819,64	1.369.840,90	1.268.683,31	- 7,384
Extratributarie	88.203,57	109.978,86	119.959,97	105.230,60	- 12,278

TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.651.102,78	1.611.162,94	1.957.169,46	1.826.099,76	- 6,696
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.651.102,78	1.611.162,94	1.957.169,46	1.826.099,76	- 6,696
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	609.351,84	1.057.979,10	2.359.952,57	2.516.522,61	6,634
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	609.351,84	1.057.979,10	2.359.952,57	2.516.522,61	6,634
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.260.454,62	2.669.142,04	4.317.122,03	4.342.622,37	0,590

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali;
- riduzione della pressione fiscale sull'abitazione principale. L'abitazione principale viene esclusa dalla Tasi, oltre che dall'IMU ad eccezione delle categorie catastali di lusso per le quali continua a trovare applicazione IMU e TASI.

Imu

le aliquote e detrazioni d'imposta IMU, attualmente vigenti al comune di Osini sono state approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 05 del 16.02.2018 nella misura:

esenzione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Per il 2019, si confermano le aliquote e le detrazioni su indicate.

TASI

I commi 669 e 671 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) determinano il presupposto impositivo della TASI: il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La tassa risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

I commi 675 e 676 determinano la base imponibile della Tassa, ovvero quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), e l'aliquota di base pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677.

Con la Legge di stabilità 2016 e 2017 l'abitazione principale viene esclusa dalla TASI, ad eccezione delle categorie catastali di lusso.

Per il 2019, si conferma l'azzeramento dell'aliquota.

TARI:

Come già accennato, questo è l'unico tributo per il quale possono essere approvati aumenti tariffari, dovendo conseguire la copertura integrale dei costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani con la relativa entrata.

La sua applicazione è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge di Stabilità 2014, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARI, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013. Si evidenzia che il comma 27 conferma per due anni le deroghe ai criteri dei costi standard per il calcolo delle tariffe TARI e viene ancora consentito di applicare i criteri indicati dal comma 652, per la loro determinazione. Come per la precedente TARI, la Tassa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, comprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

Per il 2018 la previsione definitiva di entrata è di € 101.147,97. Per l'anno 2018 le tariffe sono state nuovamente determinate con l'applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99. Per quanto concerne l'evoluzione del gettito nel triennio, per gli esercizi 2019-2020-2021, il gettito previsto è di € 101.147,97.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, il servizio di affissioni e del diritto sulle pubbliche è gestito direttamente dal comune.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'unico servizio a domanda individuale è la mensa scolastica

La previsione di copertura del costo del servizio per il 2019 è pari al 100%. viene determinata nella misura del 100%(20% proventi dal servizio mensa e l'80% dal fondo unico ras)

Tra le entrate extra tributarie si segnala la previsione anche per quest'anno di specifica entrata derivante dall'attività di Polizia Municipale dovuta all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada.

Le entrate relative all'applicazione delle relative sanzioni, sono state stimate in €. 250,00=.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al Finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi mutui.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Particolare attenzione deve essere data alle spese correnti per far sì che risorse siano destinate ad attività di sviluppo, deve essere attuata una oculata politica della spesa i cui principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati;

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale; pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata, autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L.449/1997 (articolo così modificato dalla L. 488/99 a dalla L. 296/01) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i limiti per il Comune di Osini che stabiliscono l'obbligo di non superare la spesa del personale sostenuta nell'anno 2008. Infatti l'art. 1, comma 562, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010 stabilisce che gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale. Il contenimento della spesa del personale è garantito anche dalla gestione in forma associata in convenzione dell'ufficio di Segretario Comunale.

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti che si prevede di sostenere nel prossimo triennio sono in linea con i trend storici rilevati negli anni precedenti;

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La giunta municipale con atto n. 97 del 29.11.2018 ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per gli esercizi 2019/2021.

Anno 2019: nessuna assunzione a tempo indeterminato.

Anno 2020:nessuna assunzione a tempo indeterminato.

Anno 2021 nessuna assunzione a tempo indeterminato.

Per il personale a tempo determinato per gli anni 2019-2020-2021 si prevedono 2 figure inquadrare nella categoria D:

- estensione dell'orario di lavoro di 6 – da 18 a 24 ore settimanali – di un istruttore direttivo amministrativo.

- proroga del personale assegnato all'ufficio di staff (full-time).

per un importo complessivo di € 40.217,09 rispettando il limite massimo potenziale (Spesa del personale a tempo determinato 2009) pari a € 40.957,76;

COMUNE DI OSINI
TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA : PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DEL 2008	404.197,00
ART. 1 COMMA 562 LEGGE 296/2006	

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE POTANZIALE									ANNO	2019
	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE E GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZIONE	Spese per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale finale (in serv.- cess + ass)
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo	D1	100%	23.980,09	3	71.940,27				71.940,27
	Istruttore direttivo	D1	50%	23.980,09	3	35.970,14				35.970,14
	Istruttore amministrativo	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41				22.039,41
	Istruttore amministrativo	C1	97,50%	22.039,41	1	21.488,42				21.488,42
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41				22.039,41

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE										
Indennità di comparto a carico del bilancio										422,09
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno										-
Personale in comando in entrata										-
Personale in convenzione in entrata										-
Assunzioni a tempo determinato										7.993,36
Incarichi ex art. 110 comma 1										-
Incarichi ex art. 90										25.000,00
Segretario Comunale in convenzione al 33,33%										32.000,00
Assunzioni con contratto di somministrazione										-
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile										-
Fondo del trattamento accessorio										29.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative										9.380,00
Fondo del Lavoro straordinario										7.013,00
Fondo del Lavoro straordinario: ind. Di comparto										3.591,95
Fondo del Lavoro straordinario: progressioni										6.264,23
Quota parte Unione dei Comuni										3.052,30
Altre spese di personale : la Ria										515,45
Altre spese di personale : Buoni pasto										3.500,00
Oneri previdenziali										75.564,25
Irap										22.585,35
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA										399.359,64

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE			
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma	562	della legge 296/2006	
			24.520,42
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON IL 2008			374.839,22

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

La giunta con delibera n. 76 del 11/10/2018 ha provveduto alla programmazione per il biennio 2019/2020 degli acquisti di forniture di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 20/06/2017.

La giunta con delibera n. 76 del 11/10/2018 ha provveduto alla programmazione triennale delle opere pubbliche 2019-2021

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione progetti di investimento.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà Monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione è indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.235.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.613.232,39 0,00	1.453.499,47 0,00	1.453.429,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.567.160,75 0,00 4.504,64	1.410.522,88 0,00 5.220,40	1.408.457,04 0,00 5.221,93
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		41.071,64 0,00 0,00	42.976,59 0,00 0,00	44.972,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.568.569,26	603.977,82	77.682,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.573.569,26 0,00	603.977,82 0,00	77.682,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	347.973,63	343.973,63	343.973,63
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.204.816,84	1.046.490,92	1.046.310,92
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	60.441,92	63.034,92	63.144,92
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.568.569,26	603.977,82	77.682,55
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.567.160,75	1.410.522,88	1.408.457,04
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.504,64	5.220,40	5.221,93
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.562.656,11	1.405.302,48	1.403.235,11
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.573.569,26	603.977,82	77.682,55
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.573.569,26	603.977,82	77.682,55
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		45.576,28	48.196,99	50.194,36

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra le entrate e uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.235.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	452.185,85	347.973,63	343.973,63	343.973,63	Titolo 1 - Spese correnti	1.815.718,92	1.567.160,75	1.410.522,88	1.408.457,04
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.268.683,31	1.204.816,84	1.046.490,92	1.046.310,92					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	105.230,60	60.441,92	63.034,92	63.144,92					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.516.522,61	1.568.569,26	603.977,82	77.682,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.128.654,54	1.573.569,26	603.977,82	77.682,55
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	4.342.622,37	3.181.801,65	2.057.477,29	1.531.112,02	Totale spese finali.	4.944.373,46	3.140.730,01	2.014.500,70	1.486.139,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	41.071,64	41.071,64	42.976,59	44.972,43
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	477.042,59	465.100,00	465.100,00	465.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	476.176,84	465.100,00	465.100,00	465.100,00
Totale titoli	4.819.664,96	3.646.901,65	2.522.577,29	1.996.212,02	Totale titoli	5.461.621,94	3.646.901,65	2.522.577,29	1.996.212,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.054.664,96	3.646.901,65	2.522.577,29	1.996.212,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.461.621,94	3.646.901,65	2.522.577,29	1.996.212,02
Fondo di cassa finale presunto	1.593.043,02								

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. La missione prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la programmazione e il ordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale delle opere pubbliche ed annuale.

Finalità da conseguire:

consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi politici e le posizioni organizzative. Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo.

- predisposizione di tutti i documenti legati alla programmazione economico-finanziaria dell'ente;
- gestione del servizio di tesoreria;
- redazione del bilancio e di tutti i documenti ad esso allegati;
- redazione del conto del bilancio e di tutti i suoi allegati;
- gestione di ogni aspetto contabile legato all'attività dell'ente;
- gestione del servizio economato;
- garantire un'ottimale gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali- aumento delle riscossioni derivanti da un incremento dell'attività di accertamento- riscuotere i tributi e le tasse di competenza dell'ente- gestione del contenzioso in materia tributaria.

Mantenere funzionali gli edifici di proprietà dell'ente.

Risorse umane da impiegare: Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

Descrizione della missione: Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzazioni dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Motivazione delle scelte: Porre in essere tutte le attività necessarie per la difesa, nell'ambito della comunità locale, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Finalità da conseguire:

- garantire un elevato livello di sicurezza urbana;
- garantire un elevato livello di sicurezza stradale;
- contrastare l'abusivismo;

- garantire un controllo efficace sulle attività commerciali;

Risorse umane da impiegare: personale assegnato alla Polizia locale in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: Beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

Coerenza con il piano regionale di settore: Piena coerenza

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Il servizio è preposto alla programmazione, organizzazione e gestione di quanto segue:

- Gestione della mensa Scolastica per gli alunni della Scuola Materna statale
- Fornitura Buoni libro e fornitura dei libri di testo agli Studenti della Scuola Dell'obbligo e superiori;
- Rimborso spese viaggi a studenti pendolari che frequentano Istituti Scolastici superiori;
- Erogazione dei contributi alle scuole dell'obbligo e Scuola dell'infanzia statale e paritaria necessari al funzionamento dell'attività scolastica e dei servizi di competenza;
- Predisporre per le materie di competenza, proposte di regolamenti e loro revisione;
- Collaborare con gli uffici periferici dell'Azienda Sanitaria Locale per la gestione dei servizi scolastici, nel rispetto della salute dei minori (definizione menù, adeguamento servizi di cucina, educazione alimentare delle scuole, controllo qualità dei pasti erogati agli alunni gestire le richieste di finanziamento regionali e statali ;

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

- Gestione della biblioteca Comunale, consultazione in sede e prestito a domicilio consulenza all'utente con particolare riguardo agli studenti, collaborazione con il sistema inter bibliotecario a cui l'Ente aderisce;
- Gestione eventi tradizionali e culturali in collaborazione con associazioni, proloco e i vari comitati cittadini;
- Programmare offerte culturali a favore della cittadinanza;
- Gestione siti archeologici e naturalistici;

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività ricreative, il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinate alle attività sportive e ricreative. Comprende inoltre le spese per l'erogazione di sovvenzioni e contributi ad enti e associazioni sportive.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale riconosce la funzione sociale dello sport e ne promuove la pratica e la diffusione quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società. A tale scopo mantiene in efficienza le strutture sportive e concede alle associazioni sportive del territorio l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, nell'ottica di una loro gestione responsabile.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente

Risorse strumentali

Beni in dotazione dell'Ente..

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

L'Ente anche per l'annualità 2019 prevede di realizzare l'evento " Delizie della Valle dei Tacchi" progetto che rientra nelle manifestazioni di grande interesse turistico regionale.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per le opere di urbanizzazione, nonché le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali)

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti (solo per la parte che riguarda la riscossione della tassa rifiuti) e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade e delle piazze, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione delle scelte

Promuove la raccolta differenziata dei rifiuti, nell'ottica di un consumo consapevole di risorse e di risparmio nella gestione del servizio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente

Risorse strumentali

Beni in dotazione dell'Ente.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni di attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade. Comprende inoltre le spese per installazione, funzionamento, manutenzione, miglioramento, ect. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte

L'amministrazione Comunale porta avanti una politica di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale, mirata a mantenere efficiente l'infrastruttura esistente. la viabilità stradale funzionale alle esigenze odierne è fortemente correlata allo sviluppo economico, alla sicurezza veicolare ma anche alla messa in sicurezza dell'intero territorio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente

Risorse strumentali

Beni in dotazione dell'Ente.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. Con il contributo concesso alla compagnia barracellare si intende intensificare la protezione civile ed anticendio.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

I servizi specifici dell'Area sociale curano quanto segue:

- Programmare , progettare e realizzare servizi sociali in rete;
- Erogare servizi, prestazioni economiche e attività assistenziali già di competenza dell'ente pubblico;
- Erogare servizi e prestazioni ai cittadini in condizioni di povertà o con reddito insufficiente secondo la normativa regionale e nazionale vigente, o con incapacità totale o parziale di provvedere a se stessi e alle proprie famiglie, o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali;
- Svolgere attività di segretariato sociale;
- Elaborare e realizzare la progettazione sociale dell'Ente;
- Predisporre , coordinare e realizzare gli interventi sociali rivolti all'intera cittadinanza;
- Elaborare e realizzare progetti specifici di ricerca-intervento in relazione ai bisogni, alle problematiche e al disagio delle varie fasce di popolazione;
- Gestione convenzioni relative all'espletamento dei servizi socio – educativi territoriali e di aggregazione minori e disabili;
- Elaborare progetti individualizzati in collaborazione con la ASL territorialmente competente, in favore di persone in situazione di handicap grave certificato, e pertanto in possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti normative Statali e Regionali a sostegno delle non autosufficienze;
- Mettere in atto ogni intervento utile all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo nei confronti degli inadempienti, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di specifiche attività individualizzate;
- Ricevere le segnalazioni da parte di cittadini, scuole e servizi territoriali su situazioni di rischio ed intervenire di conseguenza, con interventi individualizzati;
- Elaborare relazioni ed inviare segnalazioni di minori ad alto rischio al Tribunale dei Minori.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	531.618,92	70.000,00	0,00	601.618,92	539.805,38	454.295,27	0,00	994.100,65	537.925,38	18.000,00	0,00	555.925,38
3	44.028,36	0,00	0,00	44.028,36	53.928,36	0,00	0,00	53.928,36	53.928,36	0,00	0,00	53.928,36
4	89.600,00	0,00	0,00	89.600,00	89.600,00	90.000,00	0,00	179.600,00	89.600,00	0,00	0,00	89.600,00
5	186.619,34	99.600,00	0,00	286.219,34	187.619,34	600,00	0,00	188.219,34	187.619,34	600,00	0,00	188.219,34
6	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
7	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3.000,00	458.569,26	0,00	461.569,26	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
9	245.269,32	50.000,00	0,00	295.269,32	114.281,40	0,00	0,00	114.281,40	114.281,40	0,00	0,00	114.281,40
10	58.800,00	355.400,00	0,00	414.200,00	61.800,00	59.082,55	0,00	120.882,55	61.800,00	59.082,55	0,00	120.882,55
12	312.506,00	440.000,00	0,00	752.506,00	312.506,00	0,00	0,00	312.506,00	312.504,00	0,00	0,00	312.504,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	21.598,29	0,00	0,00	21.598,29	25.766,83	0,00	0,00	25.766,83	26.279,05	0,00	0,00	26.279,05
50	13.420,52	0,00	41.071,64	54.492,16	11.515,57	0,00	42.976,59	54.492,16	10.819,51	0,00	44.972,43	55.791,94
99	0,00	0,00	465.100,00	465.100,00	0,00	0,00	465.100,00	465.100,00	0,00	0,00	465.100,00	465.100,00
TOTALI	1.567.160,75	1.573.569,26	506.171,64	3.646.901,65	1.410.522,88	603.977,82	508.076,59	2.522.577,29	1.408.457,04	77.682,55	510.072,43	1.996.212,02

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	630.589,46	88.578,40	0,00	719.167,86
3	49.193,32	59.811,61	0,00	109.004,93
4	118.179,77	0,00	0,00	118.179,77
5	221.033,42	99.600,00	0,00	320.633,42
6	12.292,02	0,00	0,00	12.292,02
7	50.300,00	100.000,00	0,00	150.300,00
8	3.000,00	1.786.443,90	0,00	1.789.443,90
9	302.685,97	177.268,13	0,00	479.954,10
10	62.713,36	376.952,50	0,00	439.665,86
12	316.712,79	440.000,00	0,00	756.712,79
14	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
20	35.598,29	0,00	0,00	35.598,29
50	13.420,52	0,00	41.071,64	54.492,16
99	0,00	0,00	476.176,84	476.176,84
TOTALI	1.815.718,92	3.128.654,54	517.248,48	5.461.621,94

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019/2021, non prevede alienazioni dei beni patrimoniali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, il Comune di Osini ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto dell'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici.

Enti strumentali

EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
Quota di partecipazione rappresentativa 0,0008351%

Società partecipate

Abbanoa S.p.a. - misura partecipazione 0,0.3694%
Tossilo Tecnoservice S.p.a. - misura partecipazione 00,05%

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

H – CONSIDERAZIONI FINALI

i programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

COMUNE DI OSINI, lì 15 DICEMBRE 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr Tito Loi

Il Rappresentante Legale

Dr Tito Loi